



A Imperia anche teatro con Paolo Floris allo Spazio Vuoto e con la pièce di Bonomi all'Attrito. All'Albero di San Lorenzo lo spettacolo di Bedino

Bacchetti e Bidoli, piano e violino protagonisti per la stagione della Società operaia di Oneglia

IL CARTELLONE

MARCO VALLARINO

Un duo d'eccezione si esibirà oggi pomeriggio a Imperia. Il violinista milanese Alessio Bidoli e il pianista recchese Andrea Bacchetti saranno i protagonisti del nuovo appuntamento con la stagione musicale della Società operaia di mutuo soccorso di Oneglia. I due apprezzati musicisti suoneranno alle 17 nella sala di via Santa Lucia 14; ingresso 10 euro, info 339 6267110. Il concerto, un omaggio alla musica suonata dal violinista russo, di etnia ebrea, Nathan Milstein, stella del Novecento, inizierà con la revisione di Kreisler del celebre "Trillo del diavolo" di Tartini, una sonata per violino in sol minore tec-

nicamente molto impegnativa. Poi Bacchetti accompagnerà Bidoli nell'esecuzione della "Sonata per violino e pianoforte n. 1 in la minore, op. 105" di Schumann. Nella seconda parte dell'evento i due musicisti suoneranno di nuovo insieme la "Polonaise Brillante in la maggiore n. 2, op. 21" di Wieniawski, la "Fantasia su temi tratti da "Un Ballo in Maschera" di Verdi op. 19" di Sivori, la "Tzigane, Rapsodie de Concert" di Ravel. Oggi pomeriggio a Imperia ci sarà spazio anche per il teatro, con due proposte legate alla ricorrenza della Giornata della memoria. Lo Spazio Vuoto, sala di galleria degli Orti, accoglierà Paolo Floris, autore e interprete del monologo "Storia di un uomo magro". Un testo tratto dalla vicenda accaduta a Vittorio Palmas, che dalla Sardegna fu mandato a fare la guerra in Jugoslavia, perché era magro sì,

ma non abbastanza da sfuggire al "richiamo della patria". Palmas fu fatto prigioniero e deportato nel lager di Bergen Belsen, dove invece non sarà abbastanza magro per essere giustiziato all'arrivo e quindi, per due chili, avrà salva la vita. Ingresso 18 euro, info 0183 960598. A Porto Maurizio, sarà il teatro dell'Attrito di via Bossi a proporre alle 17.15 la pièce del genovese Mirco Bonomi "Un uomo complesso", storia del partigiano Michele Campanella detto Gino. Ingresso a offerta, info 329 4955513. Lo spettacolo, tratto dagli archivi, cartacei e filmici, dell'Anpi, ripercorrerà la vita di Campanella, che dopo la militanza nella Resistenza diverrà ufficiale di pubblica sicurezza. Un incarico che gli permetterà di confrontarsi con vicende rilevanti del recente passato italiano, come

la lotta al banditismo sardo, l'uccisione del bandito Giuliano, il contrasto alle forme estreme dell'irredentismo sudtirolese, e anche l'organizzazione degli aiuti agli alluvionati del Polesine. A San Lorenzo al Mare, porte al teatro dell'Albero alle 18 per lo spettacolo "Giusti: il coraggio di essere umani". L'autrice e interprete Alessandra Bedino, accompagnata dalla musica del fisarmonicista Alessandro Moretti, renderà omaggio ai cosiddetti giusti tra le nazioni: i non ebrei - tra i quali più di settecento italiani - che durante la Shoah salvarono anche un solo ebreo dalla deportazione e dalla morte, rischiando la propria vita e senza trarne alcun vantaggio personale. Bedino cucirà insieme frammenti di vite, episodi, testimonianze. Ingresso 12 euro, info 347 7302028. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Al Teatro dell'Albero alle 18 va in scena "Giusti: il coraggio di essere umani"